

P.G. Monateri, “*Code Napoléon*”, *strumento di difesa del diritto europeo di fronte al modello americano*, in Atti dei convegni Lincei- Accademia Nazionale dei Lincei, vol. 221, pp. 125-139, Roma, Bardi, 2006

Il saggio intende rileggere il significato storico del Code Napoléon. La tesi sostenuta è che il Code ha re-inventato la tradizione romanista nel contesto post-rivoluzionario francese per divenire il perno di un vero e proprio *nomos* in grado di distinguere la Francia nel tempo (rispetto all’Ancien Régime) e nello spazio (rispetto al Common Law). Su queste radici storiche viene argomentata la posizione attribuibile alla cultura giuridica francese nell’epoca attuale di mondializzazione del diritto, come alternativa concreta alla dilagante diffusione e/o imposizione del modello anglo-americano. La storia dell’esperienza francese viene così assunta per dimostrare il modo in cui il diritto può essere strutturalmente legato ad una determinata estetica e, conseguentemente, il modo in cui questa connessione diviene strumento di soft power di una definita cultura politica.